

SPORT INVERNALI
ALLENAMENTI

Unico assente il plurimedagliato Armin Zöggeler, in attesa di un altro bambino. Speranze e obiettivi



AL TIRO. Elena Tonetta (Compagnia Arcieri Kosmos Rovereto)

TIRO CON L'ARCO: VITTORIA IN POLONIA

Elena Tonetta centra il Grand Prix

SOPOT - La tappa polacca di Sopot del Grand Prix di tiro con l'arco si è conclusa con quattro medaglie per la squadra azzurra. Nella gara femminile Elena Tonetta, della Compagnia Arcieri Kosmos di Rovereto, si è imposta battendo in finale l'ucraina Berezna Tetyana (104-98), mentre Michele Frangilli ha conquistato l'argento, battuto soltanto in finale dal britannico Godfrey Laurence (110-106).

Dopo l'ottavo posto della gara di qualifica, nei sedicesimi la Tonetta aveva battuto la bielorusa Katja Milanovich per 154-150; negli ottavi l'atleta moriana ha rischiato di venir eliminata visto che ha superato la russa Tatiana Boroday di una sola lunghezza (161-160); nei quarti derby con l'italiana naturalizzata Natalia Valeeva, sconfitta 108-105; in semifinale, infine, battuta un'altra russa, Elena Gracheva per 101-97.

Due secondi posti, invece, nelle prove a squadre per l'Italia maschile e per quella femminile. Ottimi risultati anche delle altre due roverenatne presenti, Eugenia Salvi e Josè Fontana, nella specialità compound, guidate dall'allenatore azzurro Mario Ruele, che in qualità di allenatore delle squadre compound ha ottenuto due medaglie d'argento. I prossimi impegni saranno i mondiali Fita, a fine giugno a Madrid.

Si suda a Rovereto, sognando slittini d'oro

La Nazionale in ritiro prepara le Olimpiadi

di LUCA PERENZONI

ROVERETO - Mancano ormai poco più di sette mesi all'appuntamento con Torino 2006 e si può ben dire che la strada per le Olimpiadi passi da Rovereto.

L'amministrazione comunale della Città della Quercia ha infatti messo a disposizione delle squadre nazionali le proprie attrezzature sportive per preparare al meglio la prossima stagione.

Una delle prime compagnie a sfruttare il ritiro trentino è stata la nazionale di slittino che si è presentata in Vallagarina con una decina di atleti guidati dal preparatore atletico Bernhard Thaler. Assente giustificato il plurimedagliato carabiniere di Lana Armin Zöggeler, rimasto a casa per l'imminente parto della moglie. Quattro giorni di intenso allenamento, tra palestra pesi, stadio, piscina e mountain bike.

È proprio da un allenamento sulle due ruote che i ragazzi rientrano alla spicciolata all'albergo Conca Verde di Pomarolo; una doccia rigenerante e poi a tavola per la cena.

I primi a scendere sono Patrick Gruber e Reinhold Rainer; il discorso parte inevitabilmente dall'appuntamento a cinque cerchi. «Avere le Olimpiadi in casa è il so-

gno di ogni atleta - ammette Gruber, vincitore dell'ultima Coppa del Mondo in coppia con Christian Oberstolz -; oltretutto la pista di Cesana si adatta bene alle nostre caratteristiche: decisamente tecnica ma anche molto scorrevole». Una pista, quella piemontese, che ha già sollevato alcune critiche: «Sì, nel test event di fine stagione alcune curve sono state giudicate pericolose ma i lavori di adeguamento dovrebbero concludersi a breve e la pista potrà essere testata già a novembre», dice Rainer, ormai da tre anni stabilmente a ridosso dei primi della classe.

«Finalmente anche noi possiamo avere una pista su cui allenarci - ribatte Patrick -, siamo sempre dovuti andare oltrefrontiera, a Innsbruck o in Germania e non sempre trovavamo spazio perché, soprattutto i tedeschi, sono poco propensi ad affittarci le loro piste». Ah, i tedeschi: sempre loro gli uomini da battere. «Senza dubbio. Nel singolo i principali avversari sono loro con Georg Hackl su tutti, ma attenzione anche ai nord americani e al russo Demtschenko che quest'anno ha dominato la Coppa del Mondo», avverte Rainer.

E la coppia Oberstolz-Gruber? «Che dire, con Christian cercheremo di ripeterci; senza dubbio puntiamo in alto



AZZURRI. La Nazionale di slittino in ritiro a Rovereto (foto Gianni Cavagna)

anche se sappiamo bene che non sarà per niente facile. Oltretutto ai primi di gennaio sono in programma pure gli Europei, una stagione lunga e impegnativa».

Si presentano nella hall anche Gerhard Plankensteiner e Oswald Haselrieder, coppia di lungo corso che calca le piste di Coppa del Mondo da oltre quindici anni. A loro l'esperienza di certo non manca. «Non neghiamo che la medaglia olimpica

rimane il nostro sogno, come lo è per ogni atleta - dice Oswald -, probabilmente questa sarà la nostra ultima Olimpiade, gli anni iniziano a pesare e i giovani da dietro spingono, soprattutto la giovane coppia Fischnaller - Kofler... Speriamo di arrivare in forma a febbraio!». Con Gerhard si parla un po' dei tanto pubblicizzati problemi della federazione: «Sinceramente non è che le cose siano cambiate molto negli ul-

timi dieci anni. I problemi economici ci sono sempre stati, non è una novità, ma nonostante questo non troviamo grosse difficoltà ad allenarci».

La squadra ha finito ieri il suo lavoro, nei prossimi mesi ancora sedute a secco tra Laces e Maranza prima di tornare in pista a settembre, in quel di Lillehammer; la stagione vera prenderà il via ai primi di novembre a Sigulda, in Lettonia.

VELA

Seconda prova nazionale sul lago di Garda dopo quella sul mare di Napoli
Prove d'Optimist per i Mondiali
Cattaneo il più forte nel golfo di Torbole

TORBOLE SUL GARDA - Giovani velisti in azione nella categoria Optimist sulle acque del Garda a cura del Circolo Vela di Torbole del presidente Munari. Grande battaglia per la seconda selezione nazionale dopo quella disputata nel golfo di Napoli. Secondo in classifica generale in flotta Gold per tutte le prove stravolge il risultato e si piazza, complice la fortuna, al primo posto: Paolo Cattaneo, del Circolo Nautico Albenga ottiene la vittoria con 97 punti, dopo 18 prove con 3 scarti, superando Augusto Proropat della Società velica di Barcola, fino a un momento prima detentore del miglior risultato.

Il motivo della defaillance di Proropat: la squalifica nella sedicesima prova (protestato dalla giuria per una scorrettezza sulle regole di partenza), che gli è costata l'atteso primo posto. Terza Federica Wetzl della stessa società velica, quarto Federico Maria Maccari del Circolo Vela Bellano, quinto Sergio Rocco.

Questi cinque si aggiudicano l'ammissione al Mondiale,



BATTAGLIERI. I giovani sugli Optimist (foto R. Kiaulehn / get-shot.net)

mentre fino al tredicesimo posto è valida la possibilità di accedere all'Europeo. Primi tra i gardesani Leonardo Dubbini (13°) e Ruggero Tita (14°) del Circolo Vela Toscolano Maderno. Si piazzano bene anche Pierluigi Videsott (23°) e Giulia Angolini (24°) della Fraglia della Vela di Riva. Un 33° posto per Francesco Giu-

diceandrea del Circolo Vela Torbole che ottiene un ottimo risultato anche nella flotta Silver con Giovanni Canazza (5° posto). In una giornata dal tempo instabile si conclude così la competizione che in questi giorni ha riempito la parte nord del lago delle scenografiche imbarcazioni. Si riparte a pieno ritmo giovedì

Nastro azzurro a Riva Molinari
su Flying Star
è il migliore

RIVA DEL GARDA - Un gran vento ha incorniciato la giornata di ieri sul Garda Trentino e ha sottolineato la vittoria di Guido Molinari al timone di Flying Star, nella classe "open". Splendida crociera per questo equipaggio che si aggiudica vittoria e Nastro Azzurro con un tempo di un'ora e 58 minuti. Ieri nella Nord Garda Cup vittoria di Zamboni al timone di "Asterisco", con soli tre punti in tre prove. Il Trofeo Galeotto è stato consegnato a Walter Caldonazzi, come già lo scorso anno, per la sua "Bohème". Sempre Caldonazzi si è guadagnato il Trofeo Luca Dorigoni. Il Trofeo Itas è andato alla barca "Hellcat", al cui timone c'era Luciano Gnocchi, al primo posto nella classe Crociera C. Nella Crociera D vince Franco Rossi con "Mowgli", nella E il primo posto è di Andrea Dorigoni (FVR) al timone di "Sull'onda" e nella Crociera F Renato Santuliana è primo con "Babbo 2". Nel First 8 vince Nicholas Dal Ferro con "Fran Smalticeram". Nel J24 il primo "Valhalla" di Fabio De Rossi; Claudio Dutto con la sua "Cippalippa G.C. Paradiso" vince nella Melges 2, e l'"Adrenalina" di Antoniazzi è primo posto tra gli Ufo 22. Tra i Dolphin Ghidini con "Mas Ecoval" vince su "Piso Mojado" di Schirato.

I PRESENTI

DUE GRUPPI
I presenti: (in ordine di anzianità) sono divisi in 2 gruppi, la squadra olimpica formata dagli atleti più esperti e la squadra A in cui sono compresi i giovani.

TEAM OLIMPICO

Wilfried Huber. Nato a Brunico nel 1970, gruppo sportivo Carabinieri. Bronzo ad Albertville 92 e oro a Lillehammer 94 in coppia con Kurt Brugger. un argento e 3 bronzi mondiali, secondo posto in CdM nel 92/93, 94/95, 97/98 sempre con Brugger. Nove vittorie in Coppa del Mondo, 6 nel doppio e 3 nel singolo.

Gerhard Plankensteiner. Nato a Vipiteno nel 1971, gruppo sportivo Forestale. Da sempre in coppia con swald Haselrieder. Nel 1996 Bronzo ai Mondiali di Altenberg e argento agli Europei di Sigulda. da 10 anni chiudono la stagione stabilmente nelle prime 5 posizioni nella classifica generale di coppa. 1 vittoria in Coppa del Mondo.

Oswald Haselrieder. Nato a Fiè allo Sciliar nel 1971, gruppo sportivo Forestale. Da sempre in coppia con swald Haselrieder. Nel 1996 Bronzo ai Mondiali di Altenberg e argento agli Europei di Sigulda. da 10 anni chiudono la stagione stabilmente nelle prime 5 posizioni nella classifica generale di coppa. 1 vittoria in Coppa del Mondo.

Reinhold Rainer. Nato a Vipiteno nel 1973, gruppo sportivo Forestale. Sesto nel 03/04 e settimo nel 04/05 in coppa del Mondo. 1 vittoria in Coppa del Mondo.

Patrick Gruber. Nato a Brunico nel 1978, gruppo sportivo esercito. Vincitore della coppa del Mondo 2004/05 in coppia con Christian Oberstolz, Medaglia di bronzo ai Mondiali di Park City 2005 e Nagano 2004. 3 vittorie in coppa del Mondo.

SQUADRA A

Klaus Kofler. Nato a Silandro nel 1981, gruppo sportivo Esercito. Gareggia nel doppio con Hans Peter Fischnaller.
Patrick Schwiembacher. Nato a Merano nel 1982, gruppo sportivo RC St. Walburg. Singolo
David Mair. Nato a Vipiteno nel 1984, gruppo sportivo Carabinieri. Singolo
Hans Peter Fischnaller. Nato a Vipiteno nel 1985, gruppo sportivo SV Gitschberg. Singolo e Doppio con Klaus Kofler